



## Premessa

Una Croce su un monte, un paesaggio d'incanto mostra la bellezza del Creato; luogo di preghiera, di pace e d'incontro con Dio, dove è scaturito il cammino che ha portato alla scoperta della Vocazione degli Adoratori Missionari dell'Unità e alla costituzione della Comunità Rete di Luce. La Croce indica con certezza che la Luce scaturisce dall'Amore che è stato effuso da Cristo Gesù per il bene di ogni Uomo. Essa è cammino di Luce per tutti, rivelazione del Mistero dell'Amore di Dio e compimento perfetto di ogni vita.

La Via che conduce alla Luce descrive quali e quanti ostacoli l'Amore deve superare per essere vero, credibile, autentico e non mosso da alcuna forma d'interesse. Quest'Amore donato a tutti senza alcuna distinzione ci fa simili a Dio, al Suo modo di pensare e di agire, ci fa modelli da Lui creati, capaci di trasmettere la Sua Vita a tutti.

Ancora oggi la cruenta sequenza d'immagini che è la Via Crucis, mantiene intatta la forza di un Evento che ha ricreato la Storia. Anche noi, come tanti altri, siamo rimasti affascinati – meglio dire, attratti – dalla potenza d'Amore che si sprigiona dal cammino di Luce che Gesù ha compiuto per vivere nella Verità l'Atto supremo del Dono della Sua Vita.

<sup>19</sup> Per quale via si va dove abita la luce... Giobbe 38,19

<sup>24</sup> Per quali vie si espande la luce, si diffonde il vento d'oriente sulla terra?... Giobbe 38,24

L'Amore di Gesù effuso sulla Croce viene a noi per il Dono dello Spirito Santo. Nell'Eucaristia Adorata, Celebrata e Testimoniata si Perpetua e viene a noi la Presenza di un Mistero che è Vera Luce per la Vita di ognuno. Essere Adoratori di questo Mistero ci fa Contemplare l'origine, Accogliere il Venire di Dio a noi, in noi, tra noi; è farlo Crescere in noi, per essere noi stessi quel Mistero di Amore, Corpo nel Suo Corpo, Sua Chiesa, Uomini e Donne pronti a Dare a tutti, quel che l'Amore di Dio in noi ha generato e fatto crescere.

Quattro sono infatti le Dimensioni Spirituali della Cristianità.  
La Dimensione Contemplativa, Eucaristica, Ecclesiale, Missionaria.  
Per questo noi dobbiamo...

- Guardare a Cristo!
- Accogliere Cristo!
- Essere Cristo!
- Portare Cristo!
- Per Essere noi stessi!

Questo racconta **“La Linea Polare!”** La sequenza di Grazia che viene prodotta a partire dall'incontro tra noi e Dio, per incontrare la nostra Vita, il senso delle cose, il desiderio di Dio per noi, il Fine ed il senso ultimo della Storia e dell'Umanità.

Tutto questo per uno scopo preciso: la ricerca della Grazia, e la Via per comprendere dove Essa abita e per la quale Essa si effonde nella Vita dell'Uomo è la medesima. Lo stesso Cammino che viviamo attratti da Dio verso di Lui è il Cammino che poi dovremo compiere noi, divenuti Dono di Dio per l'Umanità per servire ogni Uomo e ogni Donna nei suoi bisogni ma soprattutto nel portare l'annuncio che Dio ci vuole una cosa sola in Lui. L'Incontro con Dio e con la Sua Grazia ci rende Testimoni e Servi dell'Unità del Genere Umano.

Il nostro impegno quindi si traduce nell'essere Uomini e Donne che, a partire dall'essere Adoratori della Presenza di Cristo Gesù nel Santissimo Sacramento dell'Eucaristica, desiderano servire la costruzione di un Mondo fatto ad Immagine dell'Amore che nell'Eucaristia ci è dato di contemplare e di ricevere.

Adoratori Missionari dell'Unità – Comunità Rete di Luce

La Linea Polare è da ritenersi la radice, la Sintesi della Vocazione degli Adoratori Missionari dell'Unità. Essa è stata composta nell'ascolto e nella preghiera, nel periodo che va dal Luglio 1998 alla primavera del 1999. E' stata proclamata per la prima volta il 20 Giugno del 1999 in una Giornata di Spiritualità che si è tenuta presso le Suore Missionarie dell'Immacolata di Monza.

In quattordici frasi, divise in tre sezioni, la Dimensione Contemplativa (frasi 1-5), la Dimensione Eucaristica, (frasi 6-10), la Dimensione Missionaria, (frasi 11-14), sono racchiuse tutte le conoscenze riguardo alla Vocazione degli Adoratori Missionari dell'Unità.

La Linea Polare è un grande dono dello Spirito Santo che ha in sé innumerevoli spunti di riflessione e di crescita nella Vocazione e che noi trasmettiamo a tutti voi, grati a Dio per questa Vocazione che ci ha dato modo di servire.

Michele e Suor Gloria Monza 20.06.1999

La Luce, la Verità della nostra Vita è in Dio, è Dio, quindi lasciarsi attrarre da Lui diviene inevitabilmente il modo migliore per conoscere se Stessi e veder nascere in noi la realtà che era nel Pensiero di Dio sin dall'Eternità. Incontrare Lui è Adorarlo, Contemparlo, Ricevere da Lui la Sua Persona, il Suo Amore. E' conoscere la Sua Volontà su di noi e ancor più la Volontà che da sempre Lui persegue per l'Umanità tutta. Incontrare Dio nell'Adorazione Eucaristica, ma anche nel rapporto e nella relazione personale con Lui, è vivere un Cammino verso la Luce e al tempo stesso questo Cammino ci conduce a ritroso a essere Testimoni di quel che abbiamo Compreso, Accolto, Vissuto e che ora deve essere portato a Tutti.

La Relazione con Dio non rimane chiusa in se stessa ma produce la Comunione nei confronti di chi accetta di vivere il medesimo Cammino e per conseguenza diviene Vocazione, Comunione, Missione nei confronti del Dolore che Dio vuole Amare nell'Umanità. Il Contatto con Dio fa nascere e crescere in noi l'Universalità, unico desiderio che alberga nel cuore di Dio. Stare con Lui, accoglierlo in noi, significa aprire lo sguardo, il cuore e tutta la nostra Vita al Servizio della Comunione Ecclesiale e Universale.

Oggi ho sentito nel cuore l'esigenza di produrre il mio contributo all'evoluzione della Linea Polare, l'ho fatto attraverso 14 scritti, uno per ogni frase, che verranno progressivamente proposti. Affido questi giorni di ascolto, di meditazione, di accoglienza del Mistero di Grazia racchiuso da sempre nel cuore di Dio a Maria Santissima... E' a Lei che dobbiamo questa chiamata! E' divenire, a Sua Immagine e Modello, Grembo dell'Amore di Dio per Tutti, il senso della nostra Chiamata e della nostra Missione.

Una Preghiera e un pensiero particolare lo rivolgo a Madre Maddalena dell'Incarnazione, Fondatrice dell'Ordine dell'Adorazione Perpetua del Santissimo Sacramento di cui facciamo parte. Tutto quello che ora noi viviamo è frutto della Sua Preghiera, del Dono e del Carisma che Gesù Eucaristia le ha donato indicandoLe il Lume della Storia nella Sua Presenza nell'Eucaristia.

Infine dedico questo tempo a coloro che sono lontani da Dio e vivono la Disperazione del Cuore. Noi Saremo e lo Siamo già oggi e domani e sempre più...

### **Servi, per Amore, del Dono che Dio ha posto nel Cuore di Tutti.**

E' la nostra Storia di oggi e di domani... Michele – Monza 31.08.2007

Adoratori Missionari dell'Unità c/o Monastero Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento  
Via S. Maddalena 2 20900 Monza MB

[adoratorimike33@gmail.com](mailto:adoratorimike33@gmail.com) [www.adoratricimonza.it](http://www.adoratricimonza.it)

## Prima Frase

Signore, non una voce mi ha chiamato, ma il Tuo sguardo!  
Tu mi hai guardato e Ti sei lasciato guardare da me!  
Ed io sono stato/a sopraffatto/a dal Tuo Amore per me.

Chi **Cerca** viene Trovato!  
Nel lungo pellegrinare della Vita,  
tutto protende, traguardo dopo traguardo,  
verso chi ci Guarda, Attrae, ci Attende, Guida, ci Avvolge!

Il Povero in Cammino si fa **Trovare** dalla Ricchezza,  
da quella **Bellezza** che in Lui ad ogni Istante si fa Vita.  
E' quel che non hai e non sei, ma che sai di poter essere,  
che ti spinge verso l'ignoto per conoscere infine il **Vero Dono**.

Vita che ad ogni Istante si conferma nello **Stupore**  
di quel che sempre Speravi, Amavi senza conoscerlo!  
La Verità è Cercata da chi ne intuisce l'esistenza,  
Vita possibile nell'**Impossibile** di ogni giorno.

Così Dio ci attrae, Lui ci Conosce e ci Guarda da lontano,  
il Suo Amore si fa Forza che attira noi sino ad incontrare,  
quello sguardo effluvio di Amore, Presenza, **Verità** che svela,  
il mio essere stato da Lui Desiderato, Amato, Voluto da sempre!

**Cerca** di lasciarti **Trovare** dalla **Bellezza**, il **Vero Dono**.  
Lo **Stupore** che l'**Impossibile** nasconde ti conduce alla **Verità**.

Michele

Attraverso la Poesia e la Prosa, diviene più semplice descrivere la sintesi del Mistero che nasce e si rivela a partire dall'Incontro di un Anima con Dio. L'Incontro è Relazione, un luogo, uno spazio, un tempo in cui soggetti e circostanze trovano le ragioni che li hanno spinti ad Incontrarsi.

Dio è Creatore dell'Universo e della nostra Vita, ha voluto e vuole il nostro Bene, si preoccupa dello stato di... avanzamento del progetto che Lui ha stabilito per noi sin dall'Eternità. Vuole incontrarci per Amarci innanzitutto, per Guarirci e Consolarci. Vuole farsi Lui il Servo di quel che possiamo Essere e Dare. Questa Sua Umiltà nasce dal Suo Essere Amore. Non ci deve fare meraviglia tutto questo, forse che noi genitori non vorremmo farci in quattro per vedere i nostri figli realizzati? E Dio potrebbe essere da meno? Dio vuole sporcarsi le mani, comprometersi con noi, vuole Dire e Dare tutto quello che Lui può e vuole Fare per noi. Dio ci Guarda e ci Attrae con il Suo Amore!

Poi ci siamo noi, con la nostra realtà fatta di potenzialità e di fallimenti, di situazioni intricate che ci appesantiscono il cuore, di desideri inseguiti e mai realizzati, di ferite profonde e lancinanti. Siamo davvero poveri e troppe volte persino disperati quando scegliamo di vivere una Vita distante da Dio e dalla Sua Grazia. Ma quel che più è grave è il fatto che noi non conosciamo il ruolo che Dio vuole avere nella nostra Vita, a volte lo abbiamo sentito distante, persino nemico o per lo più affaccendato in mille cose celesti. La Conversione è accorgersi che Dio ci vuole, ci Ama e ci Chiama, vuole relazionarsi con noi, Lui si fa strumento di Grazia per noi... Chi si Converte davvero non vede più i Doni di Dio, i famosi quattro Doni dati al Figliol Prodigio... Chi si Converte capisce che è Dio il Dono! L'Incontro possibile è la conseguenza logica di questa nostra presa di Coscienza!

Andare da Dio quindi diviene Portare la nostra Creazione, la nostra Vita davanti a Lui, con tutto quello che questo significa. Sapendo che Dio ci Ama a tal punto che vuole farsi carico del compimento della nostra Vita. Non c'è nulla che la Trinità ha fatto dall'Eternità sino ad oggi e che farà in tutta l'Eternità, che non sia stato fatto per servire il compimento di ogni esistenza. Quindi Andare da Dio, è riconoscere nella Trinità l'origine della mia Vita. È accogliere il Dono della Grazia, è affidare la propria vita a Colui che solo è capace di compierla.

Scopro così che io non solo sono stato Pensato, Voluto, Amato e fatto nascere da Dio, ma... **Io oggi posso essere di Dio!** Posso, nel riconoscerlo, nell'andare da Lui, presentarmi a Lui, **Essere Io il Figlio da Lui atteso!** Non si può descrivere cosa accade dentro un Uomo e una Donna che vivono questa esperienza... Sono le Tue viscere a sussultare e a farti inginocchiare nel piangere di gioia per essere tornato da Tuo Padre! Sei Tornato a Lui e a Te stesso ed è un tutt'uno! Non c'è diversità o distanza tra Dio e quello che in realtà sono e posso essere, perché Dio mi ha concepito Suo Figlio, partecipe di Lui, compartecipe della Custodia e Compimento del Creato! Sono nato da Lui, appartengo a Lui e Lui appartiene a me e questo non lo capisci perché qualcuno te lo dice ma perché è la tua carne a viverlo, tutto di te in Te lo riconosce e lo sente verità in Sé.

L'Incontro con Dio quindi, è Relazione con il Mistero della propria Creazione nel rapportarsi all'Amore con il quale Dio ci ha pensati e amati da sempre. Relazione con se stessi, perché noi sempre abbiamo bisogno ci confrontarci sulla situazione della nostra vita attuale e reale e quindi su quello che per Grazia possiamo divenire. E' crescere in quel che possiamo e dobbiamo, sorretti dalla Grazia che ci conforma sempre di più a Cristo Gesù, Immagine Perfetta che Dio ci ha mostrato e donato. E' lasciarci conformare al Suo Cuore, al Suo Modo di Amare e Servire. E' Relazione nei confronti della Comunione che nasce e si espande a partire dall'Incontro con Dio, che genera in noi e attorno a noi l'Essere Chiesa, l'Essere Cristo Gesù Insieme, Suo Volto e Suo Corpo davanti al Mondo e per il Mondo. E' nascere alla Dimensione di un Disegno dell'Umanità che Dio ha sempre avuto e servito al punto da chiamarci ad essere suoi Coadiutori nei confronti della Comunione Universale, frutto stesso che la Storia vedrà compiersi per la Potenza dello Spirito Santo. Tutti siamo chiamati a divenire protagonisti. Dio ci chiama a divenire compartecipi con la nostra Vita alla Costruzione della Sua Volontà per l'Umanità.

Confrontiamoci allora su questo... vogliamo esprimere e fare nostro questo desiderio?

**Cerca di lasciarti Trovare dalla Bellezza, il Vero Dono.**  
**Lo Stupore che l'Impossibile nasconde ti conduce alla Verità.**

Per lasciarci Stupire e Sopraffare dall'Amore che Dio ci Dona nella Relazione con Lui...  
Passiamo alla seconda Frase...